



Liceo Statale "Vito Capialdi"

Vibo Valentia

Patto Educativo di Corresponsabilità

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998 n.249 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";

VISTA la Direttiva Ministeriale 16 ottobre 2006 n.5843/A3 "Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTA la Direttiva Ministeriale 5 febbraio 2007, n. 16 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo"

VISTA la Direttiva Ministeriale 15 marzo 2007 n. 30 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTO il D.P.R. 21 novembre 2007 n.235 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 concernente lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria";

VISTA la Direttiva Ministeriale 30 novembre 2007 n. 104 "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali."

VISTA la Nota Ministeriale 31 luglio 2008 prot. n° 3602/P0;

VISTO il "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169";

VISTA la C.M. 4 marzo 2011 n.20 e successive deliberazioni del Collegio dei Docenti conformi alla suddetta disposizione;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto, il Regolamento generale d'Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;



Liceo Statale "Vito Capialdi"

Vibo Valentia

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 9/2 del 12 dicembre 2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

il Liceo Statale "Vito Capialdi" formula il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità che costituisce parte integrante della propria Offerta Formativa.

Il Patto Educativo di Corresponsabilità comporta una precisa definizione e sottoscrizione di diritti e doveri, impegno comune e responsabilità con cui l'Istituto definisce gli impegni che ogni componente deve assumersi e le correlate garanzie di tutela.

Art.1 - LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- presentare e promuovere la conoscenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (attività curricolari, integrative, complementari, extracurricolari e studentesche), del Regolamento d'Istituto e del presente Patto Educativo di Corresponsabilità;
- applicare e garantire il rispetto del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte di tutto il personale scolastico;
- garantire la sicurezza di tutte le componenti all'interno dei locali della Scuola;
- predisporre le modalità di sorveglianza e vigilanza, controllare la frequenza alle lezioni da parte delle Studentesse e degli Studenti, con particolare attenzione alle giustificazioni per assenza o per ingresso in ritardo/uscita anticipata, secondo quanto stabilito nel Regolamento d'Istituto;
- collaborare con le Famiglie per promuovere momenti di costruttivo confronto nel caso in cui se ne manifesti l'esigenza;
- collaborare con Studenti e Famiglie per prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e/o di vandalismo e individuare comportamenti di disagio;
- informare le Famiglie sull'attività dell'Istituto, mediante comunicazioni in supporto elettronico, e sulla situazione scolastica degli Studenti tramite schede di valutazione in formato elettronico;
- predisporre per gli Studenti attività di recupero e sostegno, di approfondimento e ricerca;
- proporre agli Studenti attività di Orientamento in ingresso e in uscita.

Art. 2 - LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri, rispettando le regole della Scuola, i tempi, le cose, le persone, i principi della buona educazione e della vita civile;
- rispettare gli orari stabiliti (ingresso/uscita), i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- non cambiare il banco assegnato il primo giorno, personale e distanziato dagli altri secondo le



Liceo Statale “Vito Capialdi”

Vibo Valentia

norme vigenti per garantire la sicurezza, salvo diverse disposizioni indicate dal Consiglio di classe;

- conoscere e rispettare il Regolamento d’Istituto unitamente all’integrazione del Regolamento d’Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2, e in caso di lezione a distanza, il Regolamento d’Istituto della DaD e della DDI. e il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- usare un linguaggio consono all’ambiente educativo in cui vive e opera;
- indossare abiti adeguati all’ambiente educativo in cui vive e opera;
- rispettare i regolamenti relativi all’utilizzo dei laboratori, della palestra e della biblioteca;
- rispettare le indicazioni dei docenti di Scienze Motorie soprattutto quando le attività inerenti la disciplina si svolgono presso spazi o strutture esterne all’edificio scolastico secondo l’ordinario orario di lezione;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola;
- rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.

Art. 3 - LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituzione scolastica condividendone e rispettandone i principi educativi;
- conoscere e rispettare il Regolamento d’Istituto unitamente all’integrazione del Regolamento d’Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2, e in caso di lezione a distanza, il Regolamento d’Istituto della DaD e della DDI. e il Patto Educativo di Corresponsabilità;
- collaborare con la Scuola su ciò che riguarda l’azione educativa;
- assicurare la frequenza regolare e la puntualità dello Studente alle lezioni;
- assicurare un comportamento responsabile del proprio figlio nell’occupare solo ed esclusivamente il banco assegnato il primo giorno di scuola;
- assicurare un comportamento corretto e responsabile quando, in alcune circostanze, le attività inerenti alla disciplina di Scienze Motorie possono svolgersi presso spazi o strutture esterne all’edificio scolastico. In tale circostanza gli Studenti si recano presso le suddette strutture, sempre accompagnati dal docente responsabile delle attività, secondo l’ordinario orario di lezione;
- aggiornarsi costantemente sull’attività scolastica nel suo complesso, attraverso la presa visione di comunicati e circolari redatti in formato elettronico;
- sostenere e controllare il proprio figlio nel rispetto degli impegni scolastici;
- informare la Scuola di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull’andamento scolastico dello Studente;
- giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro a scuola;
- partecipare ai momenti d’incontro e confronto con gli organi dell’Istituzione scolastica (incontri Scuola/Famiglia, Consigli di classe ed eventuali assemblee regolarmente convocate);
- collaborare con la Scuola per prevenire fenomeni di bullismo, cyberbullismo e/o di vandalismo e individuare comportamenti di disagio;
- accettare eventuali insuccessi dei propri figli senza spirito polemico, ma con atteggiamento costruttivo e collaborativo.

Art. 4 - RELAZIONI

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni tra tutte le componenti, e in particolare sulla qualità delle relazioni Docente-Studente. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel disprezzo di ogni barriera ideologica, sociale e culturale (Statuto delle Studentesse e degli Studenti, articolo 1, comma 4).



Liceo Statale “Vito Capialdi”

Vibo Valentia

Tutte le relazioni (Docente-Studente, Docente-Famiglia, personale A.T.A. e altre componenti) sono improntate al reciproco rispetto; in particolare le affermazioni e le azioni da parte di tutte le componenti sono rispettose della dignità personale di ciascuno.

Parte I: relazione Docente-Studente

a) La relazione è improntata a reciproche lealtà e fiducia, si fonda sulla trasparenza dell'azione educativa e sul corretto assolvimento delle rispettive funzioni:

- lo Studente si impegna a rispettare le modalità di svolgimento delle prove di verifica senza avvalersi di strumenti e ausili non previsti dalla prova;
- il Docente si impegna a non svolgere prove di verifica in forma scritta senza alcun preavviso;
- il Docente comunica prontamente l'esito di ogni verifica orale;
- Studenti e Docenti, nella pratica quotidiana, si assumono l'impegno di rispettare tempi e scadenze prefissati; in particolare, gli Studenti si impegnano a rispettare lo svolgimento dei compiti assegnati per casa e i Docenti a consegnare gli elaborati, entro e non oltre 15 (quindici) gg. dalla data di svolgimento degli stessi.

b) La relazione è improntata al dialogo e all'ascolto reciproco:

- la lezione è organicamente fondata anche sulla pratica della discussione, della libera espressione critica, del lavoro laboratoriale e di ricerca;
- la conoscenza non è intesa dal Docente come sola trasmissione di nozioni, concetti e saperi, ma si forma e si costruisce attraverso un processo in cui entra in gioco il contributo di tutti;
- lo Studente ha il diritto-dovere di partecipare al dialogo culturale;
- in nessun caso può essere vietata e/o sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità e/o delle Istituzioni (Statuto delle Studentesse e degli Studenti, articolo 4, comma 4).

Parte II: relazione Docente-Famiglia

a) La relazione è improntata a reciproche lealtà e fiducia, si fonda sulla trasparenza dell'azione educativa e sulla correttezza reciproca:

- il Docente e la Famiglia assumono un comportamento di reciproca collaborazione e di cooperazione educativa;
- la Famiglia si presenta ai colloqui individuali, tenendosi aggiornata sulla situazione scolastica dello Studente, con particolare riguardo al comportamento e al profitto;
- la Famiglia ha il diritto di chiedere e ricevere spiegazioni in merito a eventuali difficoltà dello Studente, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza valutativa del Docente;
- il Docente durante il colloquio comunica alla Famiglia con trasparenza i voti relativi alle verifiche scritte e orali e la propria valutazione complessiva.

b) La relazione è improntata al dialogo e all'ascolto reciproco:

- la Famiglia, di fronte a eventuali situazioni di insufficienza o problemi disciplinari, assume un atteggiamento di apertura e di dialogo;
- la Famiglia, se necessario e nel rispetto delle norme sulla privacy, comunica al Docente coordinatore le notizie di carattere personale che possono condizionare la vita scolastica dello Studente;
- la Famiglia non deve esercitare sul Docente pressioni di alcun tipo;
- il Docente si pone in ascolto della Famiglia, tenendo conto con disponibilità e attenzione delle istanze che da essa provengono;
- il Docente, di fronte a situazioni di disagio dello Studente, cerca preferibilmente un confronto con lui e, nel caso di insuccesso, con la Famiglia; qualora permanga la situazione di disagio, il Docente si rivolge al coordinatore, il quale sottopone il problema al Consiglio di Classe;
- il Docente coordinatore si impegna a rispettare la volontà della Famiglia nell'utilizzo delle informazioni riservate.

Parte III: relazioni tra il personale A.T.A. e le altre componenti (Studente, Docente, Famiglia)

la relazione è improntata alla reciproca collaborazione:

- il personale A.T.A. svolge le proprie mansioni con efficienza, disponibilità e correttezza,



Liceo Statale "Vito Capialdi"

Vibo Valentia

rispondendo, nell'ambito delle proprie competenze, alle richieste legittime delle altre componenti;

- le altre componenti si rivolgono con rispetto, disponibilità e correttezza al personale A.T.A., nel legittimo riconoscimento del lavoro e del ruolo di ciascuno.

Parte IV: situazioni di particolare disagio

Nelle situazioni in cui emergano problemi di comportamento da parte di ciascuna delle componenti, la relazione tra Docente, Studente, Famiglia e personale A.T.A. rispetta il seguente iter procedurale:

- il Docente si confronta preferibilmente in primo luogo con lo Studente, in secondo luogo con la Famiglia, in terzo luogo con il Coordinatore e/o il Consiglio di Classe e infine con il Dirigente Scolastico;

- lo Studente e la Famiglia si confrontano preferibilmente in primo luogo con il Docente, in secondo luogo con il Coordinatore di classe e infine con il Dirigente Scolastico;

- in caso di difficoltà tra il personale A.T.A. e ciascuna delle componenti dell'Istituto, si procede a un confronto e un chiarimento reciproco; qualora tale dialogo non sia risolutivo ci si rivolge al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e infine al Dirigente Scolastico.

Art. 5 - Verifica e valutazione

a) La verifica si svolge nel pieno rispetto delle modalità stabilite nei curricula delle diverse discipline:

- la verifica in forma scritta deve essere comunicata agli studenti con un adeguato anticipo (non meno di 5 giorni) riportata sul registro di classe;

- le verifiche si distribuiscono in modo equilibrato nell'arco dei vari periodi dell'anno scolastico. In particolare non si eseguono più di quattro verifiche in forma scritta nell'arco di una settimana;

- relativamente alle prove orali i Docenti tengono conto del carico di lavoro giornaliero degli Studenti e si coordinano tra loro per un'equilibrata pianificazione delle verifiche;

- su richiesta della classe il Docente/Coordinatore appura l'effettiva equilibrata pianificazione delle verifiche.

b) La valutazione si attiene alle indicazioni stabilite nel P.T.O.F. relative al sistema di verifica e valutazione e si estende su tutta la scala dei voti dall'uno al dieci;

- la valutazione viene comunicata in forma chiara e tempestiva allo Studente per le prove canoniche e/o per gli interventi e contributi formali. Per la prova scritta la valutazione è riportata sull'elaborato restituito allo Studente entro e non oltre 15 (quindici) gg. dall'esecuzione dello stesso;

- la valutazione si effettua sulla base di criteri comunicati prima della prova, che sono uguali per tutti gli studenti e si fondano sulle griglie stabilite dai vari dipartimenti;

- la verifica misura esclusivamente il conseguimento di obiettivi eventualmente perseguiti in ciascuna prova;

- contempla la possibilità, a discrezione del Docente e previa chiara comunicazione alla classe, di somministrare più prove parziali che concorrano a un unico voto, fermo restando che all'interno di ogni disciplina non è possibile assegnare a un'unica prova due voti.

c) Lo Studente ha il diritto di chiedere chiarimenti, precisazioni e motivazioni relativi alla prova nel rispetto dell'insindacabilità della valutazione ricevuta.

Art. 6 - Ruoli e competenze

a) Studenti, Docenti, Famiglie, Personale A.T.A. e Dirigenza partecipano alla vita della comunità scolastica nel reciproco rispetto di ruoli e competenze:

- Studente e Famiglia si impegnano a riconoscere al Docente il ruolo educativo, la competenza e la funzione in materia di programmazione didattica;

- Studenti e Genitori sono tenuti a non mettere in discussione le scelte didattiche dei Docenti, dopo che abbiano ricevuto gli opportuni chiarimenti, richiesti con atteggiamento di dialogo e rispetto, e abbiano trovato tali scelte conformi alle linee generali del P.T.O.F. (curricula, progettazione del Consiglio di Classe e indicazioni dipartimentali).

b) Il Docente riconosce il diritto/dovere dello Studente alla partecipazione alla vita della



Liceo Statale "Vito Capialdi"

Vibo Valentia

comunità scolastica e agli Organi Collegiali e a quelli esclusivamente studenteschi;

- assicura il diritto degli Studenti alle assemblee in coerenza con quanto previsto dalla normativa e dal Regolamento di Istituto;

- riconosce ai rappresentanti di classe la prerogativa di svolgere le loro funzioni;

- promuove la partecipazione degli Studenti alle assemblee e alle attività approvate dalla Scuola, in condivisione con quanto stabilito nel P.T.O.F.

c) Il Docente riconosce alla Famiglia la sua fondamentale funzione educativa e assicura il rispetto delle sue scelte e convinzioni, purché in osservanza dei Principi costituzionali ed educativi stabiliti nel P.T.O.F.

Art. 7 - Modalità di confronto tra Docenti e Studenti

Per promuovere un confronto sempre più significativo tra Docenti e Studenti, su richiesta di una delle componenti, si possono svolgere incontri di dialogo tra incaricati dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentanti della componente studentesca.

Art. 8 - Misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19.

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
- organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
- offrire iniziative in presenza e, eventualmente, a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle Studentesse e degli Studenti;
- intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle Studentesse e degli Studenti al fine di promuovere e sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
- garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La Famiglia si impegna a:

- prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e, in caso di lezione a distanza, della regolamentazione della DaD /o della DDI dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla Scuola in materia;
- condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- mettere a disposizione dello Studente una connessione ad Internet efficiente e un dispositivo digitale adeguato per partecipare alle eventuali attività didattiche a distanza, oppure segnalare tempestivamente alla Scuola l'impossibilità di ottemperare a tali necessità;
- monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della Famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenere i propri figli a casa



Liceo Statale "Vito Capiabbi"

Vibo Valentia

e informare immediatamente il medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

- recarsi immediatamente a scuola e riprendere la Studentessa o lo Studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del

Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;

- in caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico, referente Covid, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
- contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle Studentesse e degli Studenti;
- promuovere comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e della frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che, eventualmente, a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata.

Lo Studente si impegna a:

- prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e, in caso di lezione a distanza, della regolamentazione della DaD /o della DDI dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla Scuola in materia; condividere e sostenere le indicazioni della Scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
- segnalare tempestivamente alla scuola, in caso di lezione a distanza, l'impossibilità di connettersi alla videolezione;
- collaborare con il Dirigente scolastico, referente Covid, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

Art. 8 - Sanzioni

La trasgressione degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del Patto Educativo di Corresponsabilità comporta una sanzione disciplinare per tutte le componenti della Scuola.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Il Genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 3 del D.P.R. 235/2007;

preso atto che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello Studente, della Scuola, della Famiglia e dell'intera comunità scolastica;

preso atto che la Scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

sottoscrivono il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Genitore, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume l'impegno:

- a) di osservare le disposizioni contenute nel presente Patto di corresponsabilità;
- b) di sollecitare l'osservanza da parte dello Studente.

Il Dirigente Scolastico assume l'impegno affinché i diritti degli Studenti e dei Genitori, richiamati nel presente Patto, siano pienamente garantiti.



Liceo Statale “Vito Capiabbi”

Vibo Valentia

DISCIPLINA

Il Genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni commesse dallo Studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell’eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art.4, comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- c) il Regolamento d’Istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari e di eventuale impugnazione.

PROCEDURA DI COMPOSIZIONE OBBLIGATORIA. AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente Patto si attua la procedura di composizione obbligatoria.

La procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) segnalazione di inadempienza, tramite “avviso”, se prodotta dalla Scuola, “reclamo” se prodotta dallo Studente o dal Genitore/affidatario; gli avvisi e i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta.
- b) accertamento: una volta prodotto l’avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d) informazione: il ricevente è obbligato ad informare l’emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Vibo Valentia, 24/09/2021

I Genitori e gli Studenti, accedendo con le proprie credenziali, leggeranno il Regolamento d’Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità sul registro elettronico nella sezione “Bacheca”. L’avvenuta lettura avrà valore di sottoscrizione e di impegno.

Il Dirigente Scolastico

Ing. Antonello Scalamandrè

(Firma autografa sostituita a mezzostampa ai sensi dell’art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)